



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0009441 del 23/04/2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



19 APR. 2013

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/..... del.....

11535

OGGETTO: *Intervento:* Permesso di prospezione "d I B.P.-SP" e "d I F.P.-SP";
Richiedente: Soc.tà Spectrum Geo Ltd;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., artt. 21, 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

PARERE del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto
E Promozione Sostenibilità Ambientale
Via della Fiera, 8
40127 BOLOGNA

Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Territorio Energia
Posizione di Funzioni Valutazioni
ed Autorizzazioni Ambientali
Viale Tiziano, 44
60125 ANCONA

Alla Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio e del Mare
Ambientale e Energia
Ufficio V.I.A.
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

Regione Molise
Assessorato Ambiente
Servizio Valutazione,
Prevenzione e Tutela dell'Ambiente
Via Sant'Antonio Abate, 236
86100 CAMPOBASSO

Regione Puglia
Servizio VIA
Via delle Magnolie, 6/8 - Zona Industriale
70026 MODUGNO (BARI)

E. p.c.

Al Gabinetto del Ministro
S E D E



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato e integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO l'art. 6 della Legge del 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche ed interazioni";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 14, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR n. 91 del 2 luglio 2009, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali", pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U. n. 164 del 17-07-2009;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività culturali;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 (Reg. 4, Fg. 161), è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena RAGNI l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. f) del D.P.R. 233/2007 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le attività Culturali", questa Direzione Generale è competente ad esprimere la volontà dell'Amministrazione, in sede di conferenza di servizi (ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) o nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovragregionale;

VISTO la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 c.m. dal D.Lgs. n. 4/08 dalla Società Spectrum Geo Ldt in data 05 agosto 2011 e acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 34.19.04/26085, concernente il progetto denominato "Permessi di prospezione D I B.P - S.P e D I F.P." ricadente nel mare Adriatico prospiciente le coste delle Regioni Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto e dello studio preliminare per la pubblica consultazione, sono avvenuti in data 11.08.2011;

CONSIDERATO che lo Studio di Impatto Ambientale predisposto dal proponente riguarda una istanza di VIA sulla realizzazione di rilievi geofisici mediante sismica a riflessione di tipo 2D con tipologia di sorgente ad aria compressa "ai gun" in un'area di circa 14.128 + 16.169 Km² localizzata nella parte di Mare Adriatico prospiciente le coste delle regioni: Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio*

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/26539 fasc. 1377 del 22.08.2011, questa Direzione Generale ha richiesto alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto:

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini con nota prot. n. 17229 del 04.10.2011;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna Bologna con nota prot. n. 826 del 21.01.2013;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche - Ancona con nota prot. n. 3806 del 07.03.2013;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche - Ancona con nota prot. n. 0008064 del 21.09.2011;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo - L'Aquila con nota prot. n. 0016450 del 18.10.2012;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - Chieti con nota prot. n. 0000997 del 08.02.2013;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise - Campobasso con nota prot. n. 0012601 del 21.11.2012;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise - Campobasso con nota prot. n. 0006914 del 22.11.2012;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia con nota 0016091 del 09.12.2011;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto con nota prot. n. 0018344 del 10.10.2012;

CONSIDERATO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto con nota prot. n. 13662 del 21.11.2012;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le Antichità con nota n. 2997 del 22.03.2013 ha espresso il proprio parere ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. nel quale concorda con i pareri favorevoli espresse con motivazioni dalle suddette Soprintendenze per i Beni Archeologici interessate;

CONSIDERATO che l'indagine ha carattere temporaneo, che si svilupperà in un tratto di mare lontano oltre 12 miglia marittime dalla costa, che non viene prevista la realizzazione di alcun manufatto né la realizzazione di scavi o perforazioni, che le attività non avranno alcuna diretta interferenza sugli ambiti paesaggistici del territorio, sottoposti a normativa di vincolo paesistico ai sensi della parte III del D.Lgs n. 42/2004;

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società SPECTRUM GEO Ldt con la nota del 05.08.2011 per il progetto di "Permessi di prospezione D I B.P - S.P e D I F.P." localizzata nella parte di Mare Adriatico prospiciente le coste delle regioni: Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, **A CONDIZIONE CHE VENGAO RISPETTATE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

1. *in tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminare alla esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: Sub Bottom Profiler, e Side Scan Sonar in aggiunta ad ecoscandaglio a tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino, o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza; la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alle Soprintendenze Archeologiche, per i provvedimenti di competenza nel caso di verifiche positive;*
2. *in ogni caso tutti i target di possibile interesse archeologico che verranno rilevati nel corso delle ricerche nel mare dovranno immediatamente essere comunicati (con la specifica documentazione strumentale ed in particolare foto-video) alle Soprintendenze Archeologiche competenti e, più in generale che venga in via preliminare consegnato ogni risultato di discrasia non connesso alla ricerca petrolifera;*
3. *dovranno, in casi di necessità e secondo opportunità, essere eseguiti altri accertamenti e verifiche di eventuali reperti archeologici rilevati;*
4. *dovranno essere preventivamente comunicati i siti prescelti per eventuali pozzi, dove dovranno essere effettuati più specifici rilevamenti preliminari (sub bottom profiler, multibeam, magnetometro, riprese mediante ROV, ecc..) da concordare con le Soprintendenze Archeologiche;*
5. *nel caso di verifiche positive le Soprintendenze Archeologiche competenti assumeranno i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore;*
6. *in presenza di casi particolari le Soprintendenze potranno richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;*
7. *i costi per le suddette operazioni saranno tutte a carico del Proponente.*

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)

M. Ragni

Il Dirigente del Servizio IV Arch. Roberto BANCHINI *RB*

Responsabile del Procedimento Arch. Annino Isola
Responsabile della U.O.T.T. n. 6 Emilia Romagna - Abruzzo - Marche
Tel 06/58434155 Fax 06/58434416
e-mail: aut.no.isola@beniculturali.it

AN